
Diocesi: Latina, mons. Crociata fa gli auguri a padre Mourad per l'elezione ad arcivescovo di Homs dei Siri. "Vogliamo far giungere la nostra preghiera"

Il vescovo di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, mons. Mariano Crociata, anche a nome del clero e della chiesa diocesana, desidera esprimere le proprie felicitazioni e il caloroso augurio a mons. Yagop (Jacques) Mourad per l'elezione ad arcivescovo di Homs dei Siri (Siria), comunicata sabato dalla Santa Sede, dopo che il Santo Padre ha concesso il suo assenso alla nomina deliberata dal Sinodo dei vescovi della Chiesa patriarcale di Antiochia dei Siri. "In questi ultimi anni - ricorda una nota della diocesi - vi è stato modo di approfondire la conoscenza e la sincera amicizia tra padre Jacques Mourad e la diocesi pontina, oltre che personalmente con il vescovo Crociata. Infatti, il neo arcivescovo appartiene alla comunità monastica di Deir Mar Musa Al-Abashi, di cui è cofondatore insieme a padre Paolo Dall'Oglio, che dal 2002 anni è presente a Cori (Latina), grazie all'accoglienza della diocesi di Latina che ha messo a disposizione il convento del Santissimo Salvatore, dove questa particolare realtà religiosa ha potuto fondare un suo monastero". Proprio nella "casa filiale" di Cori, prosegue la nota, "mons. Mourad è risieduto per vario tempo dopo il rapimento subito dai jihadisti nel 2015. La comunità ecclesiale pontina è ancora grata a mons. Mourad per aver scelto all'epoca di condividere con essa, durante un incontro avvenuto presso la curia vescovile di Latina, cosa abbia significato per lui l'esperienza del rapimento". "Al neo eletto arcivescovo di Homs dei Siri vogliamo far giungere la nostra preghiera per il nuovo servizio episcopale che svolgerà in una terra dove ancora è presente la guerra, sapendo che farà di tutto per essere uno strumento di pace e speranza", conclude la nota.

Gigliola Alfaro